PArliamo

LA **NEWSLETTER** PER I DIPENDENTI
DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

NEWSLETTER

FEBBRAIO 2025

N°27

NEWSLETTER

FEBBRAIO 2025

N°27

In questa Newsletter:

FORMAZIONE
La nuova direttiva "Formazione" del ministro Zangrillo p.3

Il ministro Zangrillo incontra la "comunità di pratica" dei responsabili HR p.6

RISORSE UMANE
"Le persone al centro", dialogo tra pubblico e privato p.8

CAIVANO
Rinnovato il Consiglio delle bambine e dei bambini p.10

FACCIAMO SEMPLICE L'ITALIA
Semplificazioni, al via la consultazione pubblica p.12

CONTRATTI
CCNL Funzioni Centrali, siglato il primo rinnovo del triennio 2022-2024 ..... p.14

CONTRATTI
Avvio trattative personale carriera prefettizia e Vigili del fuoco p.16

PERSONALE PA
Trattenimento in servizio fino a 70 anni p.18

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE
Primo Memorandum e prime attività congiunte Italia-Montenegro p.20

INNOVATION LAB
Ask Public Value, il progetto di sinergia tra amministrazioni pubbliche p.22

IN BREVE

AUTO BLU
PA, prende il via il censimento 2025 delle auto di servizio p.25

INTELLIGENZA ARTIFICIALE
PA e digitale al centro dell'evento dell'Osservatorio Agenda Digitale p.26

FORMAZIONE

La nuova direttiva “Formazione” del ministro Zangrillo

Si punta alla dimensione valoriale

Valorizzazione delle persone, assicurando la **crescita professionale continua di chi lavora nella PA**, e produzione di valore pubblico attraverso la formazione, misurabile in termini di miglioramento della qualità dei servizi erogati a cittadini e imprese. Questo l’obiettivo della nuova direttiva in materia di formazione emanata dal Ministro per la Pubblica Amministrazione il 14 gennaio 2025 che amplia e rafforza le indicazioni dei precedenti atti di indirizzo relativi allo sviluppo delle competenze (23 marzo 2023) e alla misurazione e alla valutazione della performance individuale (28 novembre 2023).

“Sono tutte iniziative che supportano le nostre persone in un processo di aggiornamento continuo, necessario per affrontare le complesse sfide dell’innovazione e per guidare il Paese verso la crescita e lo sviluppo” ha commentato il ministro Zangrillo.

INDICE

La direttiva **"Valorizzazione delle persone e produzione di valore pubblico attraverso la formazione. Princìpi, obiettivi e strumenti"** mira a guidare le amministrazioni verso l'individuazione di soluzioni formative funzionali al raggiungimento degli obiettivi strategici e al perseguimento delle finalità formative richieste dal PNRR e necessarie per il conseguimento dei suoi target, anche promuovendo l'accesso alle opportunità formative promosse dal Dipartimento della funzione pubblica: potenziamento dell'offerta formativa della piattaforma Syllabus; rilancio dei Poli formativi territoriali della SNA; finanziamento di specifici programmi formativi professionalizzanti delle singole amministrazioni attraverso il progetto PerForma PA, realizzato in collaborazione con il Formez e finanziato dal Dipartimento della funzione pubblica con 20 milioni di euro.

"Sono tutte iniziative che supportano le nostre persone in un processo di aggiornamento continuo, necessario per affrontare le complesse sfide dell'innovazione e per guidare il Paese verso la crescita e lo sviluppo" ha commentato il ministro Zangrillo.

Nell'attuale contesto economico e sociale, caratterizzato da impetuosi avanzamenti tecnologici, continui cambiamenti delle aspettative dei cittadini e degli utenti dei servizi, e sfide globali, la formazione del personale è indispensabile per consentire alle amministrazioni pubbliche di raggiungere adeguate performance che, per quantità e qualità, possano soddisfare le domande e i bisogni espressi da persone e comunità del proprio contesto di riferimento. La formazione costituisce, pertanto, una delle determinanti della creazione di valore pubblico e deve essere considerata, innanzi tutto, come un catalizzatore della produttività e dell'efficienza organizzativa.

Tuttavia, la formazione non può risolversi in una questione eminentemente tecnica: **occorre che le persone e le amministrazioni si approprino della sua dimensione "valoriale"**, aumentando ovvero migliorando la consapevolezza del fatto che le iniziative di sviluppo delle conoscenze e delle competenze devono produrre valore per tre insiemi di soggetti: le persone che lavorano nelle amministrazioni quali beneficiari diretti delle iniziative formative, innanzi tutto; le amministrazioni stesse; i cittadini e le imprese quali destinatari dei servizi erogati dalle amministrazioni.

Senza questa triplice attenzione, infatti, l'organizzazione della formazione rischierebbe di non produrre il "valore aggiunto atteso" necessario per l'affermazione, anche nella PA italiana, di quella cultura manageriale e organizzativa che lega la formazione continua al benessere e alla prosperità delle organizzazioni di riferimento.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, sottolinea così la logica e i punti chiave del provvedimento: "Con questo nuovo atto di indirizzo vengono ribaditi i principi cardine della **formazione**, che costituisce una **leva strategica per la crescita delle nostre persone e per le pubbliche amministrazioni**.

La formazione è uno specifico obiettivo di performance, concreto e misurabile, che ciascun dirigente deve assicurare attraverso la partecipazione attiva dei dipendenti e, a partire dal 2025, con una quota non inferiore alle 40 ore di formazione pro-capite annue, pari a una settimana di lavoro. I dirigenti rappresentano i veri "gestori" del personale pubblico a cui è affidata la responsabilità di prendersi cura delle proprie persone e di creare uno spirito di squadra".

Al tempo stesso, **la formazione è anche il principale strumento per promuovere la crescita e la valorizzazione delle persone**. Per questo motivo, le priorità della formazione devono riguardare la crescita delle persone, lo sviluppo delle competenze delle persone e la crescita del ruolo ricoperto da ciascuna persona che lavora nella Pubblica Amministrazione.

INDICE

"La formazione rende le amministrazioni più efficaci anche perché migliora le persone. Far sentire le persone **"buoni professionisti"** è una dimensione di performance che non deve essere trascurata dalle amministrazioni, dal momento che rappresenta un tipo di motivazione non monetaria che incentiva i dipendenti a svolgere al meglio i propri compiti e farsi carico – sentendosi adeguati e preparati – delle responsabilità connesse alle loro attività".

La valutazione finale dei risultati conseguiti nello sviluppo delle competenze del personale pubblico spetta, in ogni caso, anche ai cittadini, che devono registrare il miglioramento dei servizi e il rafforzamento dei principi dell'equità sociale e dell'inclusività, dell'etica, della trasparenza e dell'anticorruzione, della sostenibilità ambientale.

INDICE

Il ministro Zangrillo incontra la “comunità di pratica” dei responsabili HR

Al centro dell’incontro la direttiva sulla formazione della PA

Si è tenuto il 23 gennaio l’incontro della “comunità di pratica” composta dai responsabili delle risorse umane e della formazione delle amministrazioni pubbliche centrali, delle Regioni, delle Province autonome e dei Comuni capoluogo di provincia.

L’appuntamento, tenutosi a Palazzo Vidoni e alla presenza del Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, rientra nel percorso di confronto avviato dal ministro nel 2023, finalizzato a **rendere la “comunità di pratica” un punto di riferimento stabile per favorire lo scambio di iniziative, la condivisione di soluzioni organizzative e l’analisi dei fabbisogni formativi a tutti i livelli della Pubblica Amministrazione**.

Stanziamento di 20 milioni di euro erogati, grazie al progetto “PerFormaPA” direttamente alle amministrazioni per finanziare percorsi professionalizzanti.

Al centro della discussione la nuova direttiva sulla formazione, che rappresenta un tassello fondamentale per il rafforzamento delle competenze del personale pubblico.

“La direttiva – ha spiegato il ministro Zangrillo nel corso dell’incontro – è un atto concreto che trasforma la formazione in una leva strategica: non solo per migliorare le competenze tecniche

INDICE

ma anche per favorire lo sviluppo delle *soft skill* e di quelle legate alla transizione digitale, contribuendo così alla **crescita del Paese attraverso la modernizzazione del settore pubblico**. Fino al 2022 i dipendenti pubblici ricevevano in media appena 6 ore di **formazione** all'anno, oggi, grazie alle iniziative promosse dal Dipartimento della funzione pubblica siamo arrivati a una media di 24 ore. Con la nuova direttiva abbiamo fissato **l'obiettivo di 40 ore**, specificando che questo *target* è un obiettivo di *performance*, concreto e misurabile".

Nel corso dell'incontro, è stata inoltre ribadita la **centralità degli strumenti e dei percorsi di formazione promossi dal Dipartimento della funzione pubblica**. A partire della piattaforma Syllabus che dalla sua messa online, nel marzo 2023, conta circa 7.800 pubbliche amministrazioni aderenti, poco meno di mezzo milione di dipendenti registrati e **370 mila dipendenti** che stanno seguendo i corsi o hanno completato i percorsi formativi. Una piattaforma che, nel primo quadrimestre 2025, vedrà la **pubblicazione di ulteriori 10 corsi sulla *leadership* e le competenze per la transizione digitale, ecologica e amministrativa,** per un totale di **100 ore di formazione fruibile gratuitamente** da tutti i dipendenti.

A supporto delle iniziative volte al rafforzamento delle competenze anche i Poli formativi territoriali, istituiti in collaborazione con la Scuola Nazionale dell'Amministrazione, le Regioni e le Università, per garantire un accesso capillare alla formazione specialistica in tutto il territorio nazionale, oltre allo stanziamento di 20 milioni di euro erogati, grazie al progetto "PerFormaPA" direttamente alle amministrazioni per finanziare percorsi professionalizzanti.

INDICE

RISORSE UMANE

“Le persone al centro”, dialogo tra pubblico e privato

Un evento promosso dal DFP e realizzato da Formez, in collaborazione con The European House Ambrosetti

Creare un confronto sinergico tra i rappresentanti del settore pubblico e privato per affrontare al meglio le sfide su gestione delle risorse umane, innovazione organizzativa e *leadership* trasformativa; questo l’obiettivo dell’evento “Le persone al centro”, **promosso dal Dipartimento della funzione pubblica e realizzato da Formez, in collaborazione con *The European House Ambrosetti***, il 16 gennaio

“Il fulcro di questo dialogo sta nell’unicità delle persone che sono il principale motore di crescita e cambiamento di tutti i contesti lavorativi”, ha dichiarato il ministro Zangrillo.

INDICE

a Roma nella sede *The Hub* di Zest. Così il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo: "Il fulcro di questo dialogo sta nell'unicità delle persone che sono il principale motore di crescita e cambiamento di tutti i contesti lavorativi. **Per questo è fondamentale porre le basi per un confronto costante pubblico-privato sulla gestione strategica delle persone, come si definisce nei contesti manageriali"**. A concludere i lavori di una giornata esplorativa dei temi clou su cui il DFP è impegnato a modernizzare la PA, il Capo Dipartimento della funzione pubblica, **Paolo Vicchiarello**, ne ha sottolineato il comune denominatore: "valorizzare le persone significa anche porsi in una logica che, dopo il passaggio dal sapere al saper fare, colga il potenziale della transizione al saper essere quale dimensione squisitamente umanocentrica in grado di contribuire al valore pubblico e alla innovazione amministrativa. Oggi più che mai - e lo dimostra questo incontro - per la concreta valorizzazione delle risorse umane è cruciale un approccio sinergico tra pubblico e privato. **Quattro le parole d'ordine trasversali per collocare le persone al centro: attrarre, selezionare, valorizzare e mantenere"**.

INDICE

CAIVANO

Rinnovato il Consiglio delle bambine e dei bambini

Il ministro Zangrillo torna a Caivano, "energia straordinaria dai bambini, un esempio non solo per Caivano"

Una nuova ed emozionante occasione di incontro a Caivano per il rinnovo del Consiglio delle bambine e dei bambini, **il piccolo parlamentino della città partenopea, nato il 20 marzo 2024 per promuovere la cultura e la partecipazione dei più piccoli alla vita della comunità**.

Mercoledì 22 gennaio, all'istituto comprensivo "Cilea - Mameli", uno dei quattro plessi coinvolti nel progetto ("De Gasperi", "S.M. Milani" e "Parco Verde" gli altri), i bambini hanno accolto il ministro Paolo Zangrillo tra palloncini tricolore e le note del coro dell'Istituto "S. M. Milani", per presentare i progetti realizzati, ma soprattutto per **fissare i nuovi obiettivi per il loro territorio**.

Con **l'inaugurazione del ministro**, dedicata a Gianbattista Cutulo, detto Giogiò, il giovane musicista tragicamente scomparso nell'agosto 2023, **nascono i nuovi spazi ricreativi e di studio per i giovani**.

In un'area della scuola "Mameli" sono state allestite postazioni multimediali, una sala lettura e anche una dedicata al cinema, per momenti di svago da passare in compagnia. **Un nuovo punto di raccolta e di aggregazione sociale** importante per i giovanissimi che hanno bisogno di spazi dove "essere comunità". Il nuovo spazio si aggiunge così all'area pubblica di Villa Pascarola, già completamente

"È sempre un'emozione forte tornare a Caivano, una bellissima occasione ogni volta nel guardare avanti con speranza e fiducia" ha detto il ministro Zangrillo impegnato con il Dipartimento e tutto il Governo nel piano di riqualificazione e rilancio dell'area.

riqualificata e restituita alla città e alla villa comunale "Falcone e Borsellino" dove i lavori di riqualificazione sono attualmente in corso.

Il focus della giornata è stato il rinnovo del **Consiglio delle bambine e dei bambini, un vero laboratorio di idee per costruire un futuro migliore, uno spazio dove la loro voce conta davvero**. In un'atmosfera fatta di luci, coccarde colorate e bacchette magiche, le nuove proposte per migliorare la città e "renderla più bella e accogliente" non si sono fatte attendere. Prima tra tutte, **la pista ciclabile** che oggi - denunciano i bambini - è poco curata e non è collegata con tutte le zone della città.
Un altro progetto votato e approvato dai piccoli consiglieri riguarda **l'immagine della città** e di come loro la vorrebbero, più pulita e in cui tutti rispettano le regole.

Durante la seduta del Consiglio **spazio anche i desideri**: andare a Roma per visitare il Parlamento, e magari "conoscere e farsi conoscere dalla Presidente Meloni".

"È sempre un'emozione forte tornare a Caivano, una bellissima occasione ogni volta nel guardare avanti con speranza e fiducia" ha detto il ministro Zangrillo impegnato con il Dipartimento e tutto il Governo nel piano di riqualificazione e rilancio dell'area.

Il Dipartimento, con una squadra di professionisti sul territorio, infatti, supporta con vari interventi l'attività amministrativa dell'ente per offrire servizi più efficienti ai cittadini, tra cui le **cinquanta nuove assunzioni tra educatori scolastici, assistenti sociali, agenti di polizia municipale** per rafforzare il Comune.

Il ministro Zangrillo al termine della visita a Caivano ha colto l'occasione per salutare i neo-dipendenti e accoglierli "in questa grande famiglia che è la Pubblica Amministrazione", ribadendo il loro "imprescindibile ruolo per migliorare la qualità della vita dei nostri concittadini e delle imprese che operano sul territorio e per la costruzione di comunità coese e forti, capaci di far fronte alle difficoltà con **spirito di squadra, sempre nel rispetto della legalità"**.

La giornata di festa e allegria si è conclusa, nella sede del Comune, con la **presentazione della Scala dei diritti e dei doveri, la nuova idea realizzata dai bambini quale simbolo dell'impegno civico, della legalità e del senso di appartenenza**, fatta di diritti e rispetto delle regole, che rappresentano il cuore di ogni comunità.

INDICE

FACCIAMO SEMPLICE L'ITALIA

Semplificazioni, al via la consultazione pubblica

Il ministro Zangrillo: "L'obiettivo è quello di rinsaldare il dialogo diretto con cittadini e imprese"

Semplificare quanto più possibile ogni aspetto della burocrazia della Pubblica Amministrazione affinché cittadini, imprese e società civile possano avere un rapporto sempre più chiaro e diretto con le istituzioni centrali e periferiche.

Chiedere ai diretti interessati quali siano le principali criticità che si trovano ad affrontare ogni volta che si relazionano con la PA è quindi l'intento della consultazione pubblica: "Facciamo semplice l'Italia. La tua voce conta".

Il punto di vista dell'utenza finale è alla base dell'iniziativa promossa sul territorio nazionale e volta a condividere i bisogni e le esperienze delle istituzioni, dei cittadini e dei titolari di imprese locali; l'obiettivo è semplificare ulteriori 400 procedure entro giugno 2026, oltre le 200 già realizzate sin qui.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo lo ha definito un primo **importante traguardo**, raggiunto proprio grazie al continuo confronto con gli utenti, le amministrazioni centrali e locali e le associazioni di categoria.

La semplificazione amministrativa, individuata tra gli obiettivi del PNRR come elemento necessario al rilancio del Paese, è stata anche il comune denominatore delle giornate di incontri, tavoli di lavoro e discussione programmati di volta in volta nell'ambito dell'iniziativa itinerante, tuttora in corso lungo tutto il Paese: **"Facciamo semplice l'Italia - PArola ai territori"**.

La consultazione pubblica si affianca ai molteplici progetti che il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato per **individuare, attraverso l'ascolto dei suoi sottoscrittori,**

La consultazione pubblica si affianca ai molteplici progetti che il Dipartimento della funzione pubblica ha avviato per individuare, attraverso l'ascolto dei suoi sottoscrittori, tutti gli ostacoli burocratici incontrati nel quotidiano da ciascun operatore pubblico o privato.

INDICE

tutti gli ostacoli burocratici incontrati nel quotidiano da ciascun operatore pubblico o privato.

"L'obiettivo è quello di rinsaldare il dialogo diretto con cittadini e imprese", ha aggiunto il ministro Zangrillo.

Aperta a tutti sino a settembre 2025, agli interessati sarà sufficiente registrarsi su **ParteciPa, la piattaforma online del Governo italiano dedicata ai processi di partecipazione pubblica**; agli utenti basterà compilare un semplice questionario attraverso il quale potranno segnalare eventuali problemi o criticità, ma anche e soprattutto proporre soluzioni.

Ogni valida idea che emergerà dalla consultazione sarà inserita in un pacchetto di proposte di semplificazione da istruire e poi discutere nell'ambito del Tavolo per la semplificazione.

"Con le iniziative del Dipartimento della funzione pubblica, **abbiamo raggiunto gli obiettivi fissati dal PNRR** e proseguiremo in questa direzione per rendere la Pubblica Amministrazione sempre più all'altezza delle complesse sfide del momento", ha concluso il ministro Zangrillo.

INDICE

CONTRATTI

CCNL Funzioni Centrali, siglato il primo rinnovo del triennio 2022-2024

La firma interessa 195 mila statali, dipendenti di agenzie fiscali, enti pubblici non economici e ministeri

Dopo la preintesa sottoscritta all'Aran mercoledì 6 novembre, a soli 4 mesi di distanza dall'inizio delle negoziazioni effettive, lunedì 27 gennaio è arrivato il via libera definitivo al **contratto che migliora le condizioni economiche degli statali in senso stretto**, supportando questi lavoratori nel cambio di passo verso l'innovazione, la digitalizzazione e la semplificazione, con un'attenzione puntuale a **temi cari alle "persone", come la flessibilità e il benessere lavorativo**.

Tra le novità più significative il contratto prevede, per le amministrazioni del comparto, in via sperimentale e su base volontaria per ogni dipendente, la possibilità di concentrare le 36 ore settimanali in quattro giorni lavorativi.

Tra le novità più attese l'aumento di 165 euro medi mensili per tredici mensilità, corrispondente al 6% dello stipendio. Un incremento retributivo che ora consente il riconoscimento, in media, di circa mille euro di arretrati da corrispondere fino a dicembre 2024.

"Questa sottoscrizione - ha precisato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo - è un importante passo avanti nel percorso di miglioramento della PA che si affianca a quello *in itinere* del comparto Sicurezza e Difesa. Si tratta, infatti, della chiusura del primo contratto per la tornata 2022-2024 che auspico apra la strada anche alla firma degli altri, soprattutto per garantire, alle nostre persone, l'attenzione che meritano. **Sono molto soddisfatto e ringrazio tutte le parti coinvolte** che hanno permesso di raggiungere questo importante obiettivo che conferma l'attenzione di questo Governo per il benessere dei propri dipendenti - ha aggiunto il ministro . - Mantenendo fede agli impegni assunti, convocherò il tavolo con i sindacati a Palazzo Vidoni, per dare seguito a

INDICE

quanto previsto nel contratto. **Mi auguro, così, che anche le sigle non firmatarie decidano di condividere il percorso che ci condurrà al rinnovo 2025-2027"**.

Tra le novità più significative il contratto prevede, per le amministrazioni del comparto, in via sperimentale e su base volontaria per ogni dipendente, **la possibilità di concentrare le 36 ore settimanali in quattro giorni lavorativi**, realizzando la cosiddetta settimana corta con il conseguente riproporzionamento di ferie e permessi giornalieri.

"Si tratta di una misura subordinata alla decisione del datore di lavoro - ha spiegato il ministro Zangrillo - che punta a **migliorare l'equilibrio tra vita lavorativa e vita privata**, mantenendo però inalterata l'efficienza dei servizi pubblici".

L'attenzione alle diverse esigenze nell'ottica di un miglioramento della qualità dei servizi si è tradotta in un potenziamento del lavoro agile, con la regolamentazione uniforme dei buoni pasto e una maggiore flessibilità nella scelta di questa modalità lavorativa. **Previste anche nuove disposizioni per facilitare lo *smart working*** per specifiche categorie, tra cui i dipendenti che assistono familiari con disabilità o che abbiano esigenze di salute particolari o condizioni di fragilità. La stessa logica ha portato a riconoscere ai **dipendenti over 60, 2 ore aggiuntive di permesso annuo per visite, terapie o esami diagnostici**, introducendo l'*age management* proprio per valorizzare l'esperienza dei lavoratori con più anni di servizio attraverso il *mentoring* verso i più giovani che, con il *reverse mentoring*, potranno mettere a disposizione dell'organizzazione, e dei suoi *senior*, competenze più moderne, ma altrettanto significative, come quelle digitali e in social media.

INDICE

CONTRATTI

Avvio trattative personale carriera prefettizia e Vigili del fuoco

Si è tenuto a gennaio un tavolo negoziale per il rinnovo contrattuale

"La rapida riapertura delle procedure negoziali - sottolinea il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo - conferma la massima attenzione del Governo verso tutto il personale del pubblico impiego e, in questo caso, verso coloro che sono sempre in prima linea per la salvaguardia delle nostre comunità".

Riunito a gennaio nella sede del Dipartimento della funzione pubblica, a Palazzo Vidoni, il tavolo negoziale per il rinnovo contrattuale relativo al personale della carriera prefettizia per il triennio 2022-2024.

L'incontro si è svolto alla presenza del Ministro per la pubblica amministrazione, Paolo Zangrillo, in qualità di presidente della delegazione di parte pubblica, del Ministro dell'interno, Matteo Piantedosi, e del Sottosegretario di Stato al Ministero dell'economia e finanze Lucia Albano, nonché delle organizzazioni sindacali rappresentative

SINPREF, SNADIP-CISAL ed AP-Associazione sindacale prefettizi.

Spiega il ministro Paolo Zangrillo: "Per questo contratto che riguarderà circa 1.000 persone, il Governo ed il Parlamento hanno stanziato **ulteriori risorse con la Legge di Bilancio 2025 per i due trienni contrattuali successivi, 2025-2027 e 2028-2030**, che garantiranno una continuità contrattuale, inedita e virtuosa. Auspico pertanto una conclusione delle trattative in tempi brevi".

Soddisfazione del Ministro dell'interno Matteo Piantedosi che sottolinea: "Il tavolo aperto, testimonia l'attenzione del Governo

per la carriera prefettizia e si inserisce nel solco delle trattative negoziali che coinvolgono diversi settori del pubblico impiego. Il nuovo accordo sindacale in discussione rappresenta una occasione importante per valorizzare le professionalità di una carriera, quella prefettizia, che ogni giorno svolge peculiari e delicate funzioni al servizio del Paese".

Ribadisce il Sottosegretario al MEF Lucia Albano: "L'avvio della procedura negoziale per il rinnovo dell'accordo sindacale del personale della carriera prefettizia rappresenta un segnale concreto della profonda attenzione che il Governo riserva a questa categoria, riconoscendone il ruolo essenziale di raccordo istituzionale. In un contesto di rinnovate sfide, **il Governo sottolinea il protagonismo e il contributo cruciale del personale prefettizio nell'attuazione del PNRR**, attraverso le Cabine di coordinamento, strumenti chiave voluti con determinazione per garantire un'efficace implementazione delle politiche territoriali".

A pieno ritmo anche le trattative per il rinnovo del contratto del comparto Vigili del fuoco e Soccorso pubblico per il triennio 2022/2024. "La rapida riapertura delle procedure negoziali - sottolinea il Ministro per la Pubblica Amministrazione Paolo Zangrillo - conferma la massima attenzione del Governo verso tutto il personale del pubblico impiego e, in questo caso, verso coloro che sono sempre in prima linea per la salvaguardia delle nostre comunità".

L'incontro del 14 gennaio a Palazzo Vidoni, dopo quello avvenuto in sede politica il 15 luglio scorso ed il successivo del 23 luglio 2024, segna l'avvio effettivo delle negoziazioni.

Presente la delegazione tecnica del Dipartimento della funzione pubblica e per il Corpo nazionale dei Vigili del fuoco il Prefetto e Capo Dipartimento Attilio Visconti e il Capo del Corpo Eros Mannino.

Il rinnovo andrà ad interessare le circa 38.000 unità di personale, sia non direttivo/non dirigente, che direttivo/dirigente, oltre alle unità di personale direttivo che espleta funzioni specialistiche (come sommozzatori, elisoccorritori e nautici).

Con l'approvazione della Legge di Bilancio 2025 (legge n. 207 del 2024) l'incremento complessivo erogato supera il 6%.

"Dopo i gravi ritardi accumulati nelle precedenti legislature, e nonostante uno scenario economico complesso, la stagione dei rinnovi contrattuali, partita a fine 2022, prosegue con un impegno finanziario notevole - prosegue Zangrillo -. **Il rinnovo dei contratti è un tema di fondamentale importanza e questo ulteriore passo avanti rappresenta l'ennesimo segnale positivo verso il riconoscimento del ruolo centrale svolto dai Vigili del fuoco e dai professionisti del Soccorso pubblico**, donne e uomini che ogni giorno operano con dedizione e competenza al servizio dei cittadini, gestendo con grande professionalità anche episodi critici".

"Avanti tutta, dunque, verso un traguardo importante, in grado di **valorizzare l'esperienza e il sacrificio di questi lavoratori, rafforzando il servizio pubblico** e garantendo *standard* sempre più elevati per il sistema di emergenza e soccorso", conclude il rappresentante della Funzione pubblica.

INDICE

PERSONALE PA

Trattenimento in servizio fino a 70 anni

Il ministro Zangrillo firma le indicazioni applicative

L'obiettivo è affiancare ai nuovi assunti personale con un consolidato bagaglio di esperienza, garantendo un **accompagnamento efficace durante il ricambio generazionale in atto**.

Le indicazioni applicative firmate dal ministro Zangrillo, che evidenziano **l'importanza strategica del trasferimento di competenze**, prevedono il ricorso al trattenimento in servizio del personale, dirigenziale e non dirigenziale, delle amministrazioni pubbliche "di cui si renda necessario continuare ad avvalersi anche per far fronte ad attività di tutoraggio e di affiancamento ai nuovi assunti e per esigenze funzionali non diversamente assolvibili".

Il documento prevede che il ricorso all'istituto possa essere applicato "non oltre il compimento del settantesimo anno di età e nel limite massimo del 10 per cento delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente".

Il documento prevede che il ricorso all'istituto possa essere applicato "non oltre il compimento del settantesimo anno di età e nel limite massimo del 10 per cento delle facoltà assunzionali disponibili a legislazione vigente".

La disposizione, la cui attuazione è ad esclusiva valutazione dell'amministrazione, esclude il personale delle magistrature (ordinaria, amministrativa, contabile e tributaria) e quello delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei Vigili del fuoco.

Il testo introduce alcune novità rispetto alle precedenti ipotesi di trattenimento in servizio, che restano disciplinate dal rispettivo quadro regolatorio e che non sono da intendersi cumulabili con quella introdotta dalla disposizione in oggetto.

Nello specifico, la misura:

- non attribuisce al lavoratore alcun diritto o automatismo al trattenimento in servizio e non ipotizza, in alcun modo, la presentazione, da parte sua, di richieste/istanze in tal senso;
- attribuisce esclusivamente alla parte "datoriale" il potere di individuare il personale di cui ritiene necessario il trattenimento in servizio;
- stabilisce che le esigenze organizzative possano essere quelle di attività di tutoraggio e di affiancamento ai neoassunti e quelle

INDICE

riconducibili ad esigenze funzionali non diversamente assolvibili, da intendersi come espletabili solamente dal personale individuato;

▪ condiziona la possibilità di trattenimento alla valutazione del merito. Nel senso che non potranno essere trattenuti in servizio dipendenti che non abbiano conseguito una valutazione della *performance* ottima o eccellente (o giudizio corrispondente secondo il rispettivo ordinamento);

▪ condiziona il trattenimento al consenso dell'interessato.

Le amministrazioni, nell'esercizio della propria discrezionalità amministrativa, dovranno valutare, attraverso gli atti di programmazione annuale e pluriennali (PIAO): **la sussistenza e la "dimensione" delle proprie esigenze funzionali, ma sempre nel limite di cui sopra; la durata di tale esigenza**.

Solo all'esito di tale valutazione il vertice amministrativo potrà individuare il personale a cui chiedere la disponibilità per il trattenimento in servizio.

In ordine al profilo della durata, la disposizione non prevede un periodo di tempo minimo, che dovrà quindi essere commisurato caso per caso.

INDICE

COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

Primo Memorandum e prime attività congiunte Italia-Montenegro

Previsti corsi di formazione in materia di riforma della Pubblica Amministrazione

Nella prospettiva del processo di allargamento dell'Unione europea ai Balcani Occidentali, diventeranno sempre più rilevanti le attività di assistenza tecnica e di scambio di esperienze e di buone prassi fra Stati membri e Paesi candidati. Per quanto la Pubblica Amministrazione non rappresenti un capitolo specifico, l'allineamento delle prassi fra i Dipartimenti della funzione pubblica - ad esempio in materia di gestione strategica delle risorse umane - rappresenta un tema abilitante e orizzontale rispetto ai 33 capitoli negoziali in cui è suddiviso il processo di adesione. In tale contesto, i *SIGMA Principles of Public Administration* pubblicati nel 2014 e aggiornati nel 2023 rappresentano un quadro completo di ***standard* progettati per guidare le amministrazioni nell'allargamento e i vicini dell'Unione europea (UE) nei loro sforzi di riforma**.

Da parte italiana è stata rinnovata la disponibilità a condividere le proprie esperienze di inserimento di moduli formativi sulla sicurezza informatica nel contesto delle piattaforme di formazione dei dipendenti pubblici.

Il Memorandum d'intesa firmato dal ministro Zangrillo e dal Ministro per la Pubblica Amministrazione del Montenegro Marash Dukaj il 16 gennaio si inserisce in questa prospettiva. L'intesa – la prima a essere conclusa fra il Dipartimento della funzione pubblica e un partner dei Balcani occidentali - prevede l'organizzazione di riunioni di esperti e la partecipazione a conferenze e corsi di formazione in materia di riforma della Pubblica Amministrazione, **pianificazione strategica delle risorse umane, sviluppo delle competenze e della capacità di *leadership***. Una riunione tecnica a livello di alti funzionari metterà a punto i temi specifici che saranno oggetto di uno scambio di esperienze "alla

pari", fra cui anche quello della formazione per la sicurezza cibernetica. Il Montenegro, che ospita il *Western Balkans Cyber Capacity Centre*, si propone ora di **istituire un'Agenzia nazionale per la cybersicurezza ispirandosi anche al modello italiano**. Nel corso dell'incontro fra i due ministri, da parte italiana è stata rinnovata la disponibilità a condividere le proprie esperienze di inserimento di moduli formativi sulla sicurezza informatica nel contesto delle piattaforme di formazione dei dipendenti pubblici.

"Sono lieto di aver incontrato per la seconda volta qui a Palazzo Vidoni il collega Marash Dukaj: rispetto al nostro ultimo incontro, ho notato con piacere i **progressi importanti nel percorso di modernizzazione della Pubblica Amministrazione del Montenegro**, nel più ampio contesto di avvicinamento alle istituzioni europee. Il Memorandum che abbiamo firmato oggi si inserisce in questo percorso di collaborazione fra due paesi amici. Reclutamento, competenze per la dirigenza pubblica e formazione, anche in materia di sicurezza cibernetica, possono rappresentare alcune delle direttrici su cui incentrare una collaborazione fattiva e uno **scambio virtuoso di *best practice***", così il ministro Zangrillo al termine del colloquio.

Il ministro Dukaj ha dichiarato: "Sono orgoglioso di firmare oggi il Memorandum d'intesa sulla cooperazione nel settore della riforma della Pubblica Amministrazione con il Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana, il primo del suo genere che questa istituzione firma con un *partner* della regione dei Balcani occidentali. **L'obiettivo è rafforzare la cooperazione bilaterale e lo scambio di esperienze nel campo della riforma della Pubblica Amministrazione**, nonchè migliorare le competenze dei dipendenti pubblici per raggiungere gli *standard* europei."

Al termine dei colloqui si è convenuto di avviare le prime attività fra Italia e Montenegro fin dai prossimi mesi, con **un primo incontro previsto a Roma in primavera**. Il Montenegro è attualmente il Paese dei Balcani occidentali più avanzato nei negoziati di adesione all'UE, grazie all'apertura di tutti i capitoli negoziali, che si augura possano essere chiusi entro il 2026, per essere così pronto per l'adesione già nel 2028.

INDICE

INNOVATION LAB

Ask Public Value, il progetto di sinergia tra amministrazioni pubbliche

Approcci sistemici per la definizione di KPI di valore pubblico

*I*nnovation lab, il nuovo sistema di sinergia tra Amministrazioni: si chiama "*Ask Public Value*.

Con gli *Innovation Lab* e numerosi incontri bilaterali, il progetto opera attraverso approcci sistemici per la definizione di *Key Performance* Indicator (KPI) di valore pubblico.

Approcci sistemici per la definizione dei KPI di Valore Pubblico" il progetto del Dipartimento della funzione pubblica, attuato dal Formez con fondi PNRR, che mira a supportare le PA nel miglioramento della loro capacità di **generare valore pubblico attraverso la sperimentazione di approcci di programmazione in ottica sistemica**. Il progetto si rivolge principalmente alle Regioni, alle Città metropolitane e ai grandi Comuni. Attraverso, infatti, una manifestazione di interesse, indetta nei mesi scorsi, sono state individuate 46 amministrazioni aderenti, tra cui 10 Città metropolitane, 16 Comuni, 4 Province e 16 Regioni.

Con gli *Innovation Lab* e numerosi incontri bilaterali, il progetto opera attraverso approcci sistemici per la definizione di *Key Performance Indicator* (KPI) di valore pubblico.
Il Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello, in occasione dell'avvio in plenaria del progetto, che si è svolto il 31 ottobre, ha sottolineato l'importanza del PNRR come opportunità per rafforzare la sinergia tra amministrazioni centrali e locali, aggiungendo che proprio **"*Ask Public Value* si propone di promuovere buone pratiche e sviluppare sinergie a livello amministrativo**, creando un modello di co-creazione del valore pubblico che nasce dalle esigenze concrete delle amministrazioni locali".

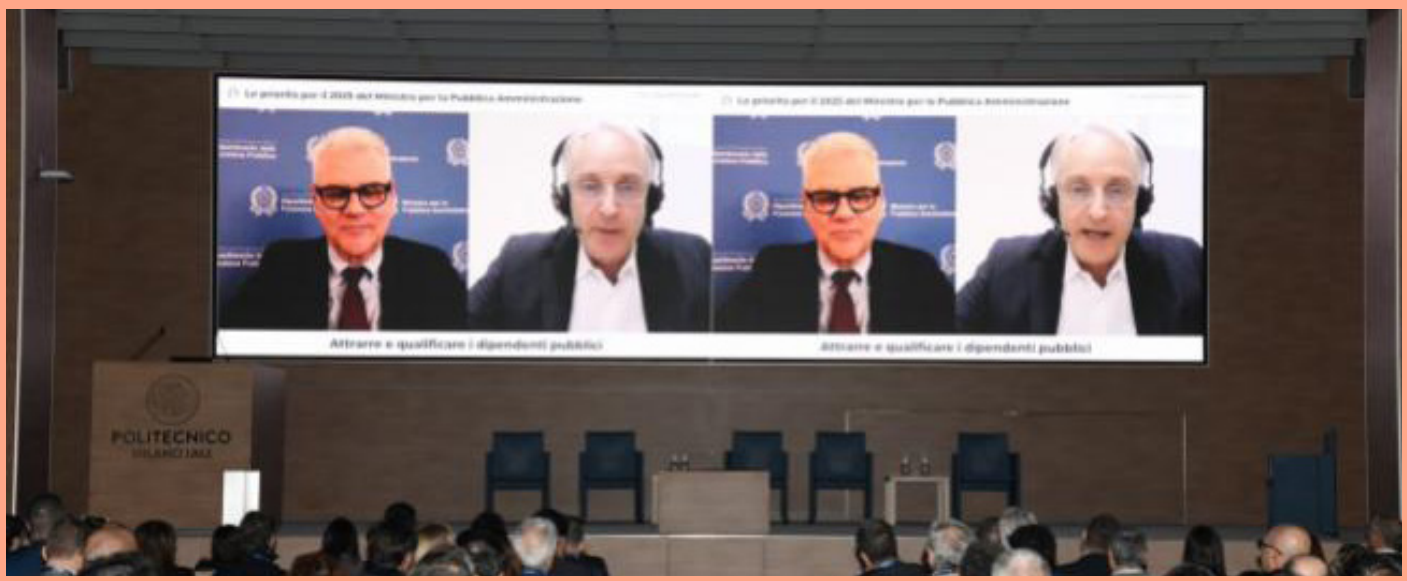
Durante il primo *Innovation Lab*, che ha visto un'ampia partecipazione, sono state illustrate alle amministrazioni aderenti le finalità e gli *step* operativi del progetto, come la co-creazione di un *set* di KPI di valore pubblico e una *dashboard* dedicata per supportare gli enti nel miglioramento della qualità delle programmazioni. Sono state, inoltre, **presentate le azioni di accompagnamento e di lavoro condiviso**.

Fino ad oggi, si è svolto almeno un incontro bilaterale con ciascuna PA aderente, con la partecipazione di 2-3 funzionari per amministrazione. Durante il secondo *Innovation Lab*, il 19 dicembre, sono stati, inoltre, restituiti gli esiti degli incontri bilaterali e rilasciata la prima versione della *Library* dei KPI di valore pubblico, che fornisce supporto metodologico per affinare gli strumenti di misurazione e integrare meglio gli obiettivi di valore pubblico con le politiche di bilancio. A questo secondo incontro, che è avvenuto a distanza, hanno partecipato 44 amministrazioni e oltre 90 partecipanti.

Al fine di capitalizzare e valorizzare il lavoro svolto, ***Ask Public Value* ha sviluppato una piattaforma di lavoro condiviso su *SharePoint***, accessibile a 119 membri accreditati, **che permette di seguire l'intero iter progettuale**, consultare gli esiti dei laboratori e accedere agli strumenti prodotti o in via di definizione. Tra questi, il *framework* del valore pubblico (Piramide del valore pubblico) per pianificare, misurare e rappresentare il valore creato dalle amministrazioni e la *Library* degli indicatori per consultare e utilizzare una batteria di indicatori del valore pubblico, utile sia per i processi di programmazione economico-finanziaria (DEFR e DUP) che per il PIAO.

INDICE

IN BREVE »



INDICE

AUTO BLU

PA, prende il via il censimento 2025 delle auto di servizio

La scadenza dell'aggiornamento al 31 dicembre 2024 dei dati del parco auto, e la loro relativa comunicazione, è fissata per venerdì 21 febbraio prossimo per le amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della PA. Due **operazioni rese più semplici e sicure** grazie al nuovo sistema di censimento online, voluto dal Dipartimento della funzione pubblica.

Dal 2014, il censimento annuale consente la mappatura di numero, modalità d'uso e titolo di possesso delle auto di servizio registrando anche il calo della tendenza delle "auto blu", riservate a politici e alti funzionari. Infatti, in base al censimento 2024, rapporto aggiornato al 31 dicembre 2023, considerando circa il 70% di pubbliche amministrazioni che hanno risposto, le vetture classificate come "in uso esclusivo e non esclusivo" rappresentavano già l'8% del parco auto, con **un calo positivo in termini di contenimento della spesa pubblica**. Le amministrazioni sono tenute a rendere pubblici i dati del parco auto sul proprio sito istituzionale, nella sezione Trasparenza.

Il report di sintesi, come ogni anno, sarà consultabile sul sito del Dipartimento della funzione pubblica.

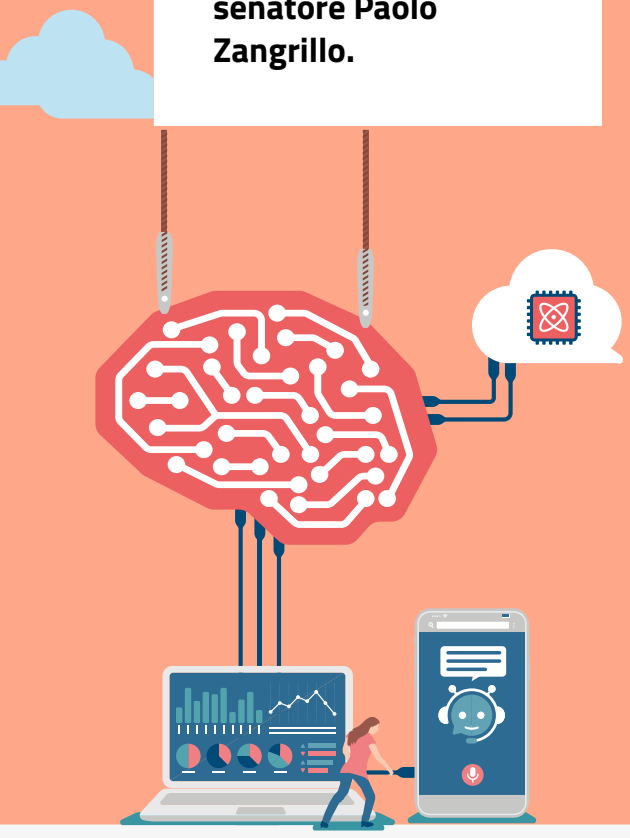
È disponibile un servizio di help desk: helpdesk.autopa@formez.it.

Le amministrazioni sono tenute a rendere pubblici i dati del parco auto sul proprio sito istituzionale, nella sezione Trasparenza.

INDICE

PA e digitale al centro dell'evento dell'Osservatorio Agenda Digitale

"Liberare le nostre imprese dalle lungaggini e dalle complicazioni burocratiche significa semplificarne la vita e, soprattutto, recuperare risorse da destinare agli investimenti". Lo ha affermato il Ministro per la Pubblica Amministrazione, senatore Paolo Zangrillo.



La trasformazione digitale, le risorse del PNRR e l'impatto generato dall'intelligenza artificiale sulla PA italiana sono i temi *clou* dell'incontro che si è svolto nella sede del Politecnico di Milano **"Italia digitale: dalla semina al raccolto"**, promosso dall'Osservatorio Agenda Digitale.

Il Ministro per la Pubblica Amministrazione, Paolo Zangrillo, ha illustrato le misure messe in campo dal Dipartimento della funzione pubblica per **"una PA più moderna, efficiente ed attrattiva per i giovani"** nella video-intervista con Mariano Corso, Responsabile scientifico dell'Osservatorio Agenda Digitale e Coordinatore del Comitato "Innovazione organizzativa e lavoro agile" dell'Osservatorio nazionale del lavoro pubblico del DFP.
Nell'occasione, il Capo Dipartimento della funzione pubblica, Paolo Vicchiarello, ha chiarito come "l'investimento prioritario sulla formazione dei dipendenti pubblici attraverso la piattaforma online Syllabus, conti già **mezzo milione di registrati**.
In tema di intelligenza artificiale - ha concluso - l'auspicio, oggi, è di diffondere la cultura del dato per arrivare presto a dotare la PA di competenze e strumenti per il ricorso all'IA predittiva, con scelte e decisioni sempre più coerenti, consapevoli e basate sui dati".

Presentati anche i risultati della Ricerca 2024 dell'Osservatorio Agenda del Politecnico, con la **consegna dei "Premi Agenda Digitale" alle pubbliche amministrazioni, PMI e *startup*** che si sono distinte per progetti di digitalizzazione in ambito pubblico.

INDICE

NEWSLETTER

FEBBRAIO 2025

N°27

www.funzionepubblica.gov.it/newsletter

Segui il podcast PArliamo sulle maggiori piattaforme:

Dipartimento della funzione pubblica

Corso Vittorio Emanuele II, 116

00186 Roma

tel.: 06 68991
mail: mail@lineaamica.gov.it
sito: www.funzionepubblica.gov.it

Seguici su:

PArliamo

LA **NEWSLETTER** PER I DIPENDENTI DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Funzione Pubblica

Linea Amica

FORMEZ
AL SERVIZIO DELLA PA

Se vuoi continuare ad essere informato sulle novità inerenti alla Pubblica Amministrazione segui i siti:

Dipartimento funzione pubblica

inPA

SNA

ARAN

Linea Amica

Formez

INDICE